

MADRE DI DIO*

Ho provato su corde tutte d'oro,
ho tentato su corde in fine argento,
ma invano, le mie dita intorpidite
non sapevano trarre accenti e fremiti.

Allora ho chiesto agli angeli:
«Voi che in soavi vortici
circondate Maria, la Tuttasanta,
scioglietemi le mani,
apritemi la bocca,
ch'io la possa cantare e celebrare!».

Mi hanno destata.
Ora, sopra corde d'amore
corrono le mie dita
e le mie labbra cantano
come si cantò ad Efeso:
«Madre di Dio!».

* Il Concilio di Efeso, nell'anno 431, affermando la sussistenza della natura divina e della natura umana nell'unica persona del Figlio, proclamò Maria Madre di Dio («Theotòkos»).